

17/05 – Zeroventiquattro.it

Forum energia e sostenibilità di Padova: focus sugli enti locali e gli altri highlights della seconda giornata

di Redazione di Zeroventiquattro.it
16 MAG 2023



"Sostenibilità per le città e le imprese" al Centro Culturale Altabianca/San Gaetano di Padova, dove è in corso l'edizione 2023 di **Duezerocinquezero**, il Forum nazionale dell'energia e della sostenibilità promosso da **Comune di Padova** e **ASSOESCO** e realizzato con il contributo tecnico-scientifico dello studio professionale **Fieldfisher**, la collaborazione di **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane** e il forte sostegno, tra gli altri, di **EstEnergy/Gruppo Hera** e **Hera Servizi Energia**.

I lavori sono stati preceduti dai saluti istituzionali di **Antonio Bressa** (Assessore Comunale alle attività produttive), **Antonio Sannocano** (Presidente della Camera di Commercio di Padova), **Leopoldo Destro** (Presidente di **Confindustria Veneto Est**), **Fabrizio Filì** (Partner di **Fieldfisher**) e **Simona Ferrari** (Vicepresidente di **ASSOESCO**).

In salita anche l'intervento dell'ex Ministro dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile e attuale Direttore Scientifico di **ADVIS Enrico Giovannini**, che ha parlato di sostenibilità per le imprese: "Le aziende e le associazioni di categoria hanno compreso la complessità della sfida che hanno davanti. Una complessità destinata a crescere esponenzialmente visto che, con le nuove regole europee in vigore da 2024, anche le medie imprese dovranno fare rendicontazione di sostenibilità e quindi verificare che tutta la filiera di fornitori e subfornitori rispetti gli standard ambientali e sociali. Sarà un compito impegnativo sul fronte sociale e della governance, specie se pensiamo che in Italia abbiamo 3 milioni di lavoratori irregolari e si tratta soprattutto di persone che lavorano in aziende di piccole dimensioni. La speranza è che la rendicontazione di sostenibilità possa conciliare questo fenomeno. Il problema è che, secondo un recente sondaggio, il 50% delle imprese coinvolte ad oggi non sa niente di questo argomento".

"Le imprese che hanno iniziato percorsi di sostenibilità, di economia circolare, di ricorso alle energie rinnovabili dimostrano di avere dei vantaggi di produttività, redditività e occupazione, basti pensare alla crisi energetica che quasi non hanno avvertito" - ha proseguito **Giovannini** - Anche il mondo della Finanza è in fermento: sul tema della sostenibilità, un elemento essenziale per aiutare le imprese ad investire nella direzione giusta in questo momento. Il studio di crediti cross-cut con l'aumento dei tassi di interesse colpirebbe le imprese proprio nel momento in cui sono chiamate a fare il salto di qualità nel percorso di transizione, per questo è importante la collaborazione con gli istituti di credito e le altre istituzioni finanziarie".

Infine, un passaggio su **green washing** e **social washing**: "Rappresentano un pericolo perché rischiano di far perdere credibilità a tutto il processo ma anche di creare una concorrenza sleale nei confronti delle imprese che invece stanno investendo seriamente nella transizione. Di nuovo, dunque, le associazioni di categoria e le aziende capofila devono essere rigorose per evitare che la parola sostenibilità perda di valore. La transizione può essere una grande trasformazione a favore dello sviluppo, uno sviluppo sostenibile", ha concluso **Giovannini**.

La tavola rotonda "Trending. Sulla Europa prospettive per l'automazione energetica e termoelettrica" è stata introdotta da un messaggio del **Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati**, che sul tema delle Smart Cities ha scritto: "Molte Europee ha dedicato costanti sforzi all'elaborazione di una strategia per conseguire una crescita urbana intelligente, sviluppando programmi che mirano al miglioramento dei servizi pubblici e della qualità della vita e che sono stati inseriti nell'Agenda di digitale europea. Forse non esiste la città ideale, ma sicuramente può esistere una città intelligente incentrata su qualità e sostenibilità".

"Qualità nel rapporto con il tempo e lo spazio, nelle risposte ai bisogni individuali e collettivi, nell'integrazione con la bellezza e la natura. Ma anche sostenibilità, sociale e ambientale, perché le città sono per definizione i primi polarizzatori di sostenibilità, dal momento che ne supportano maggiormente le sfide. Parlare su una urbanizzazione sostenibile significa lotta alla povertà, alla disuguaglianza, alla disoccupazione, al cambiamento climatico significa affrontare e tutte le fragilità, materiali e immateriali, che oggi indeboliscono il nostro vivere collettivo. Sono certa che il futuro dipenda molto dalla capacità di creare smart city, aree urbane intelligenti, in cui le reti infrastrutturali avanzate consentano di gestire in modo efficiente le risorse disponibili. Sono queste le idee e i modelli da cui trarre ispirazione per iniziare a riprogettare l'Italia, per superare la crisi economica e garantire crescita, sviluppo, competitività e lavoro", ha concluso **Casellati**.

Al successivo dibattito, moderato dal conduttore e radiofonico **Maurizio Melis** e **Martino Corbo** di **Fieldfisher**, hanno partecipato il Presidente di **ANCI Veneto** e **Sindaco di Treviso Mario Costa**, il componente dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione Paolo Giacomozzi**, l'Amministratore Delegato di **APS Holding Riccardo Benckik**, il Presidente di **AssolM Adriano Castagnone** e l'Amministratore Delegato di **Acinque Stefano Cetti**.

Dai contributi della tavola rotonda è emersa la necessità di un cambiamento culturale sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione e della legalità all'interno delle Pubbliche Amministrazioni per dare vita a delle Smart Cities che siano davvero tali. In questo senso per i Comuni, oggi, è cruciale investire sulle competenze e sulle strutture, coinvolgendo maggiormente i giovani e favorendo percorsi di transizione aggregati e condivisi tra gli enti locali.

L'Auditorium ha quindi ospitato una seconda tavola rotonda, questa volta incentrata su "La sfida della neutralità climatica: l'esperienza del Climate City Contract". A introdurre il tema una nutrita rappresentanza del **Comune di Padova**, chiamata oggi a mettere in atto un piano globale per la neutralità climatica nei settori più importanti della vita cittadina: sono intervenuti gli Assessori **Andrea Eagona** (Ambiente) e **Margherita Cara** (Progetti Comunali e Agenda 21), la Consigliera con delega in materia "100 climate-neutral cities" **Chiara Galliani**, il Capo Settore Ambiente e Territorio **Luca Salvatore** che ha presentato la relazione "Padova2030: dal PAESC al Climate City Contract".

La tavola rotonda ha invece visto il confronto tra gli altri attori locali coinvolti a vario titolo nella realizzazione del processo di decarbonizzazione di Padova: **ARPA Veneto** con il Direttore Generale **Loris Tomiati**, l'Università di Padova con la Prorettora delle sostenibilità **Francesca De Porto**, **Bustalla Veneto** con il DG **Gino Colella**, le **Diocesi di Padova** con **Don Luca Fazzo** (Vicario episcopale per il rapporto con le istituzioni ed il territorio), **AcegasApoAmpa** con l'Amministratore Delegato **Roberto Gasparetto**, Moderatore del dibattito **Matteo Mascia**, Coordinatore del Progetto **Sica** e **Politiche Ambientali** di **Fondazione Longa**.

Sempre in mattinata, in Agenda, si è svolto anche un incontro formativo sulla piattaforma **ENEA PAESC**. Dopo l'introduzione a cura di **Ilaria Bertini**, Districte Dipartimento Efficienza Energetica di **DNEA**, e **Domenico Santacolomba**, Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione energetica della **Regione Sicilia**, la parola è passata ad **Alessandro Federico**, **Maurizio Manera** e **Fabio Cignini** della Divisione Servizi Integrati per lo Sviluppo del Territorio di **DNEA**.

Nel pomeriggio l'Auditorium del San Gaetano ha ospitato il workshop **ENEA "Il Patto dei Sindaci: lo strumento dei Comuni per la decarbonizzazione e lo sviluppo locale sostenibile"**. A introdurre il tema **Patrizia Pissocchini** (**ENEA**), **Andrea Carosi** (**Comune di Magno Official**), **Riccardo De Laurentis** (**ISPA**) e **Renato Righetti** (**Rea Nazionale Agenzia Energia e Locali - RENEL**), quindi gli interventi di **Benedetta Gordini** (Rappresentante Italiana presso il **Comitato** e **Sindaco del Comune di Castel Maggiore**), **Giulia Pizzini** (**IECF**), **Luca Calasunno** (**ENEA**), **Andrea Martinez** (**Glied**), **Daniela Luise** (**Coordinamento Agende 21 Italiane**), **Franco Alberti** e **Paolo Gandini** (**Regione Veneto**), **Giovanni Vicentini** (**Comune di Padova**). Le conclusioni sono state affidate a **Roberto Cambetti**, Ambasciatore del **Patto dei Sindaci per l'Italia**, e **Alessandro Federico**, Responsabile della Divisione Servizi Integrati per lo Sviluppo del Territorio di **DNEA**.

Due gli appuntamenti in Agenda. Sul tema "L'ingegner circolare oltre la logica del rifiuto", dopo l'introduzione di **Fabrizio Filì** di **Fieldfisher**, si sono confrontati i Professori **Davide Chiaroni** e **Marcello Colodani** del **Politecnico di Milano**, le Professoressa **Ilaria Giannoccolo** del **Politecnico di Bari** ed **Eleonora Di Maria** dell'Università di Padova, **Redo Sgr** - Società benefit con **Andrea Vacchi**, **HeraLuce** con il Direttore Generale **Alessandro Baccinini**, **Fieldfisher** con **Elena Varotto**.

"La rievocazione del presente: tre casi di studio fra sostenibilità, urbanistica e cultura" ha invece acceso i riflettori su tre importanti interventi di riqualificazione urbana sostenibile in atto nell'area di Padova e ha visto la partecipazione dell'Assessore Comunale alla Cultura **Andrea Colella**, del Presidente di **ANCI Padova Alessandro Gerotto**, dell'Amministratore Delegato di **Hera Servizi Energia** **Giorgio Golinelli**, di **Elena Mitzman** di **Fieldfisher** e degli architetti responsabili dei progetti **Linda Ragaglio**, **Marco Rapposelli** e **Stefano Rao**.

All'interno di Spazio 35, infine, si è tenuto un interessante focus su "Il sistema urbano alimentare: il cibo come strumento di sostenibilità" con gli interventi del **Comune di Padova**, rappresentato dagli Assessori **Antonio Bressa** e **Cratina Piva** e dalla Consigliera **Chiara Galliani**, di **Arup** con **Serena Gran**, del coordinatore di **ACLI Padova** e del progetto **Re.TE. Solid** a **Massimiliano Monterosso** e dell'Università di Padova con **Gianni Belloni**.